

AMBIENTE: FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA, OCCORRE RISPETTARE IN PIENO LA CONCORRENZA NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

Milano, 3 ottobre 2023 - “Rispettare l’applicazione dei principi di concorrenza all’intero settore della gestione dei rifiuti, ancor più alla luce dei richiami dell’Antitrust”. Così Federazione Carta e Grafica – in rappresentanza del settore della carta e della trasformazione in Italia – nella memoria depositata presso la Commissione Industria del Senato sul disegno di legge per la concorrenza in corso di esame.

“Negli ultimi anni molte norme correttive hanno migliorato il Testo Unico Ambientale, ma non così si può dire di quella che ha stabilito che la pubblica amministrazione garantisce, oltre la gestione della raccolta differenziata - come è sempre stato - anche le operazioni di cernita e le altre operazioni preliminari. Cio' in contrasto con lo stesso quadro normativo e con gli auspici espressi dall’Antitrust – commenta il responsabile affari istituzionali di Federazione, Massimo Medugno - in tal modo estendendo la privativa comunale, e quindi il raggio d’azione dei gestori del servizio pubblico, a operazioni che invece possono essere svolte benissimo dalle imprese operanti sul mercato, come dimostra proprio il caso del settore italiano della carta che nel complesso rappresenta il secondo riciclatore in Europa di carta, in buona parte proveniente dalla raccolta differenziata urbana”.

La filiera rappresentata dalla Federazione Carta e Grafica esprime un valore di 31,4 miliardi di euro di fatturato (1,6% PIL), generato da circa 162.050 addetti diretti in 16.369 imprese. Fornisce imballaggi per il settore alimentare, farmaceutico e per catene di approvvigionamento cruciali in Italia ed Europa. Senza imballaggio molti trasporti sarebbero impossibili, molte merci e prodotti fondamentali per la cittadinanza verrebbero a mancare dalla disponibilità. I settori rappresentati dalla Federazione non solo producono beni e materiali, tecnologie essenziali per clienti e consumatori, ma sono centrali per lo sviluppo dell’economia circolare, in quanto la carta è il biomateriale per eccellenza. Attualmente gli imballaggi di carta e cartone vengono riciclati in Italia per oltre l’81% ed impiegati per imballaggi di trasporto per una percentuale ancora più elevata. In questa prospettiva l’Italia, grazie anche all’operato del Consorzio Comieco, è un’eccellenza sia per il tasso di riciclo che per la qualità e il funzionamento del sistema: un valore che va preservato. Nel 2022 il consumo di carta da riciclare è stato di circa 5,4 milioni di tonnellate (-11% rispetto al 2021), valore che pone l’Italia tra i principali Paesi riciclatori in Europa, dopo la Germania.

Ufficio Stampa Federazione Carta Grafica:

maria.moroni@assocarta.it; ufficiostampa@federazionecartagrafica.it